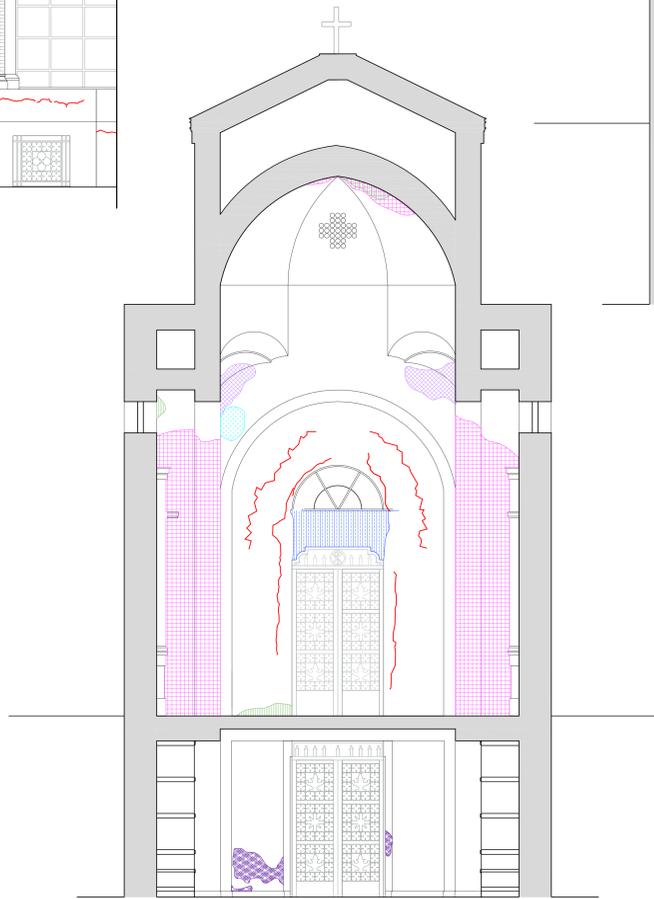




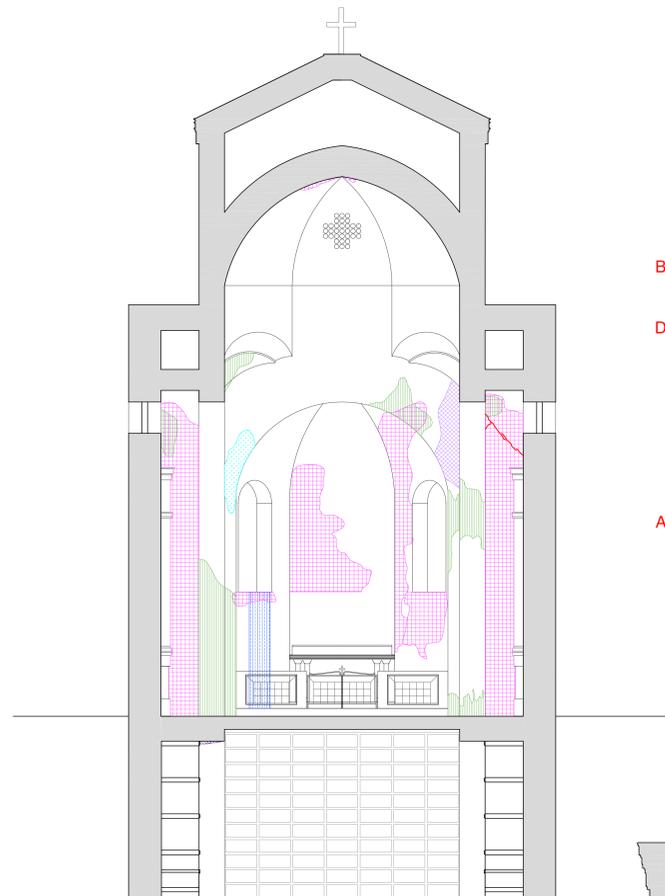
PROSPETTO A - A' EST



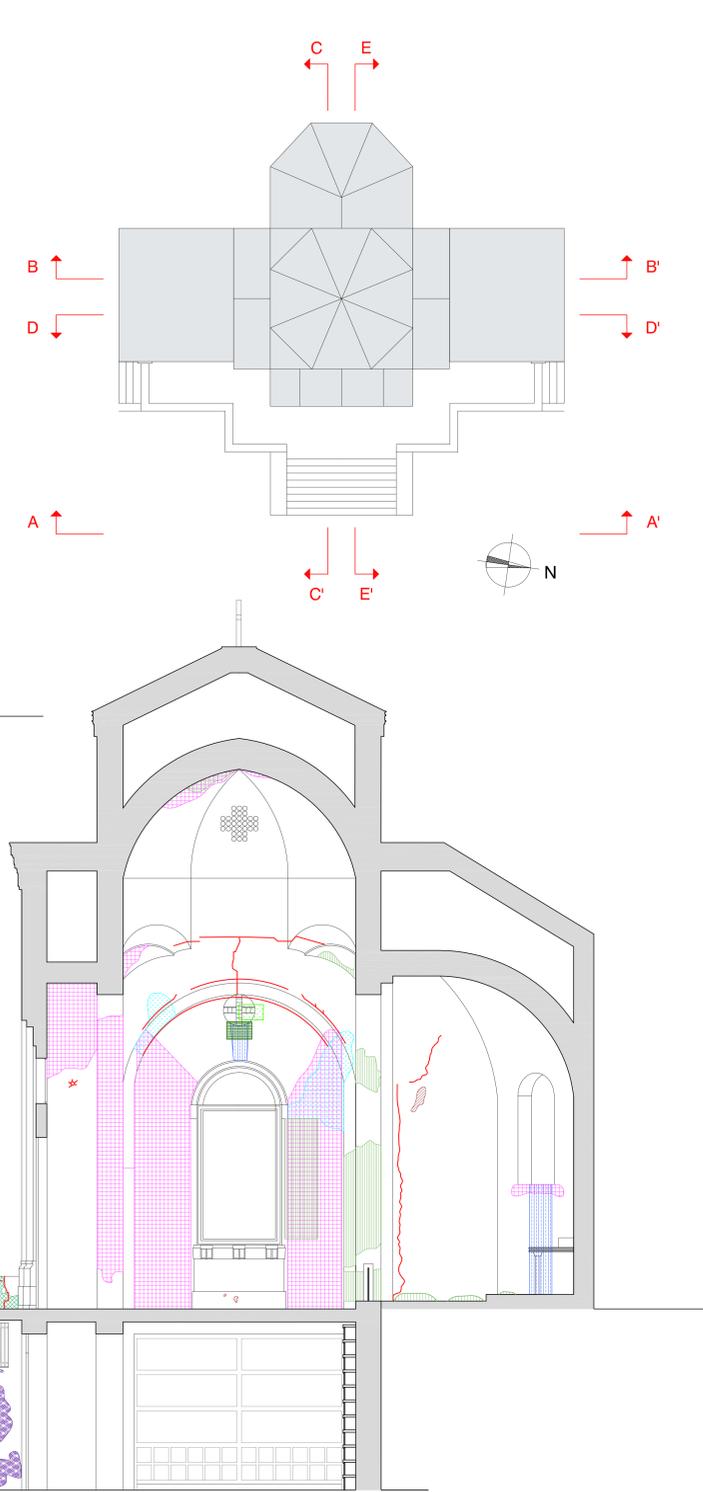
SEZIONE E-E'



SEZIONE D-D'



SEZIONE B-B'



SEZIONE C-C'

**LEGENDA - RILEVIO PATOLOGICO**

- ALTERAZIONE CROMATICA:**  
alterazione che si manifesta attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore (tinta, Hue), intensità (satine), saturazione (croma). Può manifestarsi con macchie diffuse o secondo delle condizioni e può diffondersi come erighe localizzate.
- CROSTA:**  
strato superficiale di alterazione del materiale solido o dei prodotti usati per eventuali trattamenti. Di spessore variabile, è duro, fragile e degradabile dalle parti sottostanti per le caratteristiche morfologiche e spesso, nel tempo, può deteriorarsi anche spaccandosi e staccandosi dal substrato che, in genere, è povero.
- DEFORMAZIONE:**  
variazione della sagoma che interessa l'intero spessore del materiale e che si manifesta soprattutto in elementi massicci.
- DEPOSITO SUPERFICIALE:**  
accumulo di materiali estranei di varia natura, quali, ad esempio, polvere, fango, guano, ecc. Ha spessore variabile e, generalmente, scarsa coerenza e aderenza al materiale sottostante.
- DILAVAMENTO:**  
morfologia irregolare dovuta all'alterazione di materiali o pigmenti da parte dell'acqua che scende sulla superficie verticale. Il fenomeno è non particolarmente evidente per l'alta coerenza cromatica dovuta alla presenza di particelle colorate di pigmenti carbonacei e talvolta antracici che non subiscono gli lavamenti. Spesso il dilavamento della superficie è associato a fenomeni di erosione e digradazione.
- DISREGAZIONE:**  
decisione caratterizzata da distacco di granuli o cristalli sotto azione sollecitazioni meccaniche.
- DISTACCO:**  
separazione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato; predileto in genere alle cadute degli strati stessi.
- EFFLORESCENZA:**  
formazione di cristalli, generalmente di colore biancastro e di aspetto cristallino o pulverulento filamentoso, sulla superficie del materiale. Nel caso di efflorescenza sale, la cristallizzazione può spingersi all'interno del materiale provocando fenomeni di distacco delle parti più superficiali e fenomeno prende il nome di efflorescenza o subefflorescenza.
- EROSIONE:**  
fenomeno che si manifesta con il distacco, spesso seguito da caduta, di uno o più strati superficiali sottoposti tra loro (strati).
- EROSIONE DEI GIUNTI DI MALTA:**  
erosione di materiali dalle superfici divise a processi di natura diretta.
- FRATTURAZIONE E FESSURAZIONE:**  
degradazione che si manifesta con la formazione di scheggiature di continuità nel materiale e che può inglobare lo spostamento reciproco delle parti.
- LACUNA:**  
cavità e perdita di parti di un elemento murale, con messa in luce degli strati di intonaco più interni ed supporto (v. anche mancanza).
- MACCHIA:**  
alterazione che si manifesta con pigmentazione scaturita e localizzata della superficie; è correlata alla presenza di materiale estraneo al substrato (per esempio: rovine, resti di terra, residuo vegetale, umidità).
- MANCANZA:**  
cavità e perdita di parti. Il termine generico, si usa quando tale forma di degradazione non è descrivibile con altre voci del lessico. Nel caso particolare degli intonaci questi si sottopongono a perdita.
- OSSIDAZIONE:**  
fenomeno di degrado attraverso la superficie, tipico dei metalli, che si verifica per azione degli agenti atmosferici. Il fenomeno è manifestato in superficie, ma si propaga in profondità in quanto si agisce superficialmente, soprattutto, non più visibile e comparso, ma presente e facilmente individuabile.
- PATINA:**  
alterazione, generalmente erighe, a qualità morfologiche naturali della superficie dei materiali non collegati a manifesti fenomeni di degradazione e pericoli come una variazione di colore originario del materiale.
- PATINA BIOLOGICA:**  
strati colorati alterati dalla presenza di organismi a carattere naturale biologico, di colore variabile per la più verde. E' correlata prevalentemente da microorganismi (ad esempio alghe, funghi, licheni, ecc.).
- RIGONFIAMENTO:**  
sollevamento superficiale e localizzato del materiale, che assume forma e consistenza variabili.
- VEGETAZIONE INFESTANTE:**  
invasione erighe quando in corso fenomeni nascita e parte.

Le definizioni sopra riportate sono state tratte dalle Raccomandazioni "NDP.MAL" 1/88 relative ai materiali lapidei naturali ed artificiali.

REGIONE LOMBARDIA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO  
**CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI**



**PIANO REGOLATORE CIMITERIALE**

**CIMITERO MONUMENTALE T06v**  
**PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI DELLA CAPPELLA PER IL CULTO CON RILIEVO DEL DEGRADO**

PROGETTISTI  
 Plan, ALESSIO LODA

**Planum**  
 Studio Tecnico Associato: **Carlo Galli Consolati & Lotta Alessio**  
 Via Breda 27 - 20121 Milano (MI)  
 tel. 02/5374489 - web: planumstudio.it  
 email: info@planumstudio.it - pec: pec.planumstudio.it  
 P.IVA - C.F. 03871300969

COLLABORATORI  
 Plan, DAVIDE MORETTI

COMMITENTE  
 COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI  
 Piazza della Repubblica, 20  
 CAP 20099 - SESTO SAN GIOVANNI (MI)  
 tel. 02 2481  
 pec: comuna.sesto@pec.regione.lombardia.it  
 P.IVA. 0072210968 - C.F. 02020300968  
 Sindaco ROBERTO DI STEFANO

COMMISSIONE 1130590  
 FASE: 02-APPROVAZIONE  
 REVISIONE: 02  
 DATA: APRILE 2023

SCALA 1:50

**T06v**

© tutti i diritti sono riservati. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Planum Studio. Tutti i diritti sono riservati a Planum Studio.